

**PRESENTAZIONE ISTANZA IN RISPOSTA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSI PER LA
REALIZZAZIONE DEL PIANO “MISURA PER MISURA”**

“Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica”

Descrizione della proposta di intervento

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Territorio di riferimento (elenco comuni)

Il progetto coinvolge una rete di scuole del Municipio 2 (Stazione Centrale, Gorla, Turro, Precotto, Greco, Mirabello, Villaggio dei Giornalisti, Maggiolina, Greco Fornasetta, Quartiere Adriano, Crescenzago) e del Municipio 3 (Porta Venezia, Città Studi, Lambrate) della Città di Milano. In particolare le scuole aderenti sono collocate nei quartieri Gorla, Turro, Precotto, Crescenzago, Lambrate, i più interessati dalla presenza di famiglie di origine straniera.

La rete delle scuole aderenti è **coordinata dall'IC Ciresola, scuola capofila**, ed è così costituita:

Zona 2	ICS Ciresola (partner, scuola capofila)	primaria Gambara
		primaria Venini
		secondaria Ciresola
	ICS Via Giacosa	primaria Casa del Sole
		primaria Russo-Pimentel
		secondaria Casa del Sole
	DDS G.B. Perasso	primaria G.B. Perasso
		primaria Bottego
	ICS Calvino	primaria Carnovali
		primaria S. Uguzzone
		primaria Mattei
		secondaria Calvino
	ICS Paolo e Larissa Pini	primaria Crispi
		primaria Martiri di Gorla
		primaria Speciale Pini
	secondaria Trevisani-Scaetta	
Zona 3	ICS Via Maniago	primaria Fermi
		primaria Munari
		secondaria Buzzati
	ITAS Giulio Natta	

L'Istituto Giacosa, all'interno del progetto dei **Poli Start** (Strutture Territoriali di Accoglienza in Rete per l'integrazione, frutto di un accordo interistituzionale tra amministrazione scolastica e comunale) è la **scuola capofila del Comitato Territoriale di Rete del Polo Start1**, a cui afferiscono tutte le scuole delle zone 1, 2 e 3 di Milano. All'interno del progetto, il Polo Start1 mette a disposizione l'esperienza maturata in sei anni di interventi di integrazione scolastica ed extrascolastica dei minori ricongiunti e delle loro famiglie. Oltre alle scuole, aderiscono inoltre,

- *in qualità di partner del privato sociale:*

- **Farsi Prossimo ONLUS Società cooperativa sociale.**

- **Tempo per l'Infanzia Cooperativa Sociale ONLUS,**

per la realizzazione degli interventi a sostegno della riuscita scolastica e per l'integrazione di alunni e studenti di origine straniera in tempo extrascolastico;

- *in qualità di soggetti aderenti istituzionali:*

- il **Settore Servizi Scolastici ed Educativi della Direzione Centrale Educazione e Istruzione del Comune di Milano**, referente per l'amministrazione comunale dei Poli Start, e riferimento istituzionale locale per le scuole cittadine;

- la **Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute**, cui afferisce il **Centro per le Culture del Mondo**, ufficio di riferimento per i progetti di integrazione ed inclusione dei cittadini stranieri della città di Milano.

Entrambi gli enti hanno nel tempo definito diverse convenzioni con i due enti del privato sociale partner della rete, per la realizzazione e gestione di progetti per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e la lotta alla dispersione scolastica.

Numero totale degli abitanti relativo alla popolazione del territorio di riferimento

La popolazione complessivamente residente al 31/12/2015 nelle zone del decentramento coinvolte nel progetto era di 295.540 abitanti, rispettivamente 155.016 nella zona 2 e 140.524 nella zona 3 (Fonte: Open Data Comune di Milano).

La popolazione straniera residente alla stessa data nella zona 2 era di 44.205 abitanti, con una percentuale su tutti i residenti del Municipio pari al 21,85%. Il Municipio 2 è la zona con il numero più alto di residenti di origine straniera di tutta la città di Milano. La popolazione straniera residente in zona 3 era invece di 20.380 abitanti, pari al 14,50% sui residenti del Municipio.

Complessivamente nei due Municipi si sono registrati 64.585 cittadini stranieri, pari al 21,85% degli abitanti delle due zone, contro il 19,05% della media cittadina.

Tra questi, gli stranieri residenti di età compresa tra 0 e 19 anni al 31/12 erano ben 9.321 nel Municipio 2 e 3.588 nel Municipio 3.

Numero alunni stranieri

I dati seguenti testimoniano come i numeri estremamente rilevanti di minori di origine straniera sul territorio si concentrino poi in modo ancor più significativo nelle scuole primarie e secondarie di secondo grado che aderiscono al progetto, le più interessate dalla presenza di alunni con Cittadinanza Non Italiana (CNI). Tutti i dati riportati, *elaborati dal Polo Start1 sulla base delle Rilevazioni Integrative* che le singole scuole sono tenute ad inserire sul Portale Sidi, sono aggiornati a gennaio 2016.

Istituti Aderenti	Tutti gli/le Alunni/e	Femmine	Maschi	Alunni CNI	%	Femmine	Maschi	Alunni CNI nati in Italia	%	Alunni CNI NAI	%
ICS Via Giacosa	1328	613	715	870	65,5%	388	482	544	62,5%	79	9,1%
DDS G.B. Perasso	810	367	443	289	35,7%	137	152	203	70,2%	34	11,8%
ICS Ciresola	1100	579	521	346	31,5%	173	173	224	64,7%	16	4,6%
ICS Calvino	1083	530	553	220	20,3%	114	106	150	68,2%	4	1,8%
ICS P. e L. Pini	1318	627	691	555	42,1%	263	292	378	68,1%	30	5,4%
ICS Via Maniago	1208	581	627	420	34,8%	186	234	268	63,8%	11	2,6%
ITAS Natta	965	668	297	219	22,7%	175	44	78	35,6%	9	4,1%
	7.812	3.965	3.847	2.919	37,4%	1.436	1.483	1.845	63,2%	183	6,3%

Zona 2
 Zona 3

Numero alunni stranieri suddivisi per ciclo scolastico

Ecco il dettaglio disaggregato delle presenze per ciclo scolastico:

Primarie

Istituti Aderenti	Tutti gli/le Alunni/e	Femmine	Maschi	Alunni CNI	%	Femmine	Maschi	Alunni CNI nati in Italia	%	Alunni CNI NAI	%
ICS Via Giacosa	954	439	515	598	62,6%	271	327	423	70,7%	40	6,7%
DDS G.B. Perasso	810	367	443	289	35,7%	137	152	203	70,2%	34	11,8%
ICS Ciresola	670	370	300	190	28,4%	102	88	142	74,7%	13	6,8%
ICS Calvino	702	340	362	142	20,2%	73	69	106	74,6%	3	2,1%
ICS P. e L. Pini	772	375	397	351	45,5%	154	197	259	73,8%	17	4,8%
ICS Via Maniago	746	370	376	211	28,3%	91	120	148	70,1%	6	2,8%
	4.654	2.261	2.393	1.781	38,3%	828	953	1.281	71,9%	113	6,3%

Secondarie di I grado

Istituti Aderenti	Tutti gli/le Alunni/e	Femmine	Maschi	Alunni CNI	%	Femmine	Maschi	Alunni CNI nati in Italia	%	Alunni CNI NAI	%
ICS Via Giacosa	374	174	200	272	72,7%	117	155	121	44,5%	39	14,3%
ICS Ciresola	430	209	221	156	36,3%	71	85	82	52,6%	3	1,9%
ICS Calvino	381	190	191	78	20,5%	41	37	44	56,4%	1	1,3%
ICS P. e L. Pini	546	252	294	204	37,4%	109	95	119	58,3%	13	6,4%
ICS Via Maniago	462	211	251	209	45,2%	95	114	120	57,4%	5	2,4%
	2.193	1.036	1.157	919	41,9%	433	486	486	52,9%	61	6,6%

Secondaria di II grado

Istituti Aderenti	Tutti gli/le Alunni/e	Femmine	Maschi	Alunni CNI	%	Femmine	Maschi	Alunni CNI nati in Italia	%	Alunni CNI NAI	%
ITAS Natta	965	668	297	219	22,7%	175	44	78	35,6%	9	4,1

Le nazionalità complessivamente più rappresentate sono le Filippine (814 presenze), l'Egitto (438 presenze), la Cina (343), il Perù (248), l'Ecuador (147), la Romania (137). Se

contiamo però tutti i Paesi rappresentati nelle classi degli alunni raggiunti dalla rete, contiamo ben 33 nazionalità diverse.

Numero alunni a rischio fallimento scolastico

I dati relativi al possibile rischio di fallimento sembra possano essere ben testimoniati dalle rilevazioni relative ad alcuni indicatori chiave, quali gli anni di ritardo nell'inserimento degli alunni stranieri, e le ripetizioni in caso di bocciatura, in particolare confrontate con quelle degli alunni con cittadinanza italiana. Riportiamo per brevità i dati relativi alle sole situazioni di ritardo e ripetenza rilevate nelle secondarie di primo e secondo grado aderenti alla rete. La differenza rispetto ai pari italiani, già significativa nei diversi anni della secondaria di primo grado, si accentua in particolare rispetto ai fenomeni di ripetenza, nella secondaria di secondo grado, come nei dati indicati più sotto, con situazioni di ritardo e bocciatura assai significativi e nettamente più marcate che tra i compagni italiani nelle classi terze.

SOLO ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

		Ritardo 1a	%	Ritardo 2a	%	Ritardo 3a	%	Ripetenza	%
ICS Via Giacosa	sec. Casa del Sole	90	33,1%	23	8,5%	3	1,1%	19	7,0%
ICS Ciresola	sec. Ciresola	34	21,8%	11	7,1%	2	1,3%	12	7,7%
ICS Calvino	sec. Calvino	17	21,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ICS P. e L. Pini	sec. Trevisani-Scaetta	42	20,6%	17	8,3%	5	2,5%	15	7,4%
ICS Via Maniago	sec. Buzzati	238	25,9%	67	7,3%	10	1,1%	61	6,6%
		223	24,6%	60	6,6%	13	1,4%	53	5,8%

SOLO ALUNNI ITALIANI

		Ritardo 1a	%	Ritardo 2a	%	Ritardo 3a	%	Ripetenza	%
ICS Via Giacosa	sec. Casa del Sole	7	6,9%	4	3,9%	0	0,0%	5	4,9%
ICS Ciresola	sec. Ciresola	15	5,5%	2	0,7%	0	0,0%	5	1,8%
ICS Calvino	sec. Calvino	4	1,3%	1	0,3%	0	0,0%	0	0,0%
ICS P. e L. Pini	sec. Trevisani-Scaetta	15	4,4%	3	0,9%	1	0,3%	9	2,6%
ICS Via Maniago	sec. Buzzati	63	4,9%	12	0,9%	1	0,1%	30	2,4%
		74	4,2%	13	0,7%	2	0,1%	31	1,8%

	TUTTI GLI ALUNNI																								
	Classi Prime					Classi Seconde					Classi Terze					Classi Quarte					Classi Quinte				
	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.
ITAS Natta	33	12	2	18	244	41	13	1	7	222	55	17	4	19	212	28	9	0	4	155	46	4	0	3	132
	33	12	2	18	244	41	13	1	7	222	55	17	4	19	212	28	9	0	4	155	46	4	0	3	132
% per classe	13,5%	4,9%	0,8%	7,4%		18,5%	5,9%	0,5%	3,2%		25,9%	8,0%	1,9%	9,0%		18,1%	5,8%	0,0%	2,6%		34,8%	3,0%	0,0%	2,3%	

	ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA																								
	Classi Prime					Classi Seconde					Classi Terze					Classi Quarte					Classi Quinte				
	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. CNI	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. CNI	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. CNI	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. CNI	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Totale CNI
ITAS Natta	19	9	2	8	73	10	8	1	2	50	14	10	2	7	45	4	5	0	1	23	12	1	0	1	28
	19	9	2	8	73	10	8	1	2	50	14	10	2	7	45	4	5	0	1	23	12	1	0	1	28
% per classe	26,0%	12,3%	2,7%	11,0%		20,0%	16,0%	2,0%	4,0%		31,1%	22,2%	4,4%	15,6%		17,4%	21,7%	0,0%	4,3%		42,9%	3,6%	0,0%	3,6%	

	ALUNNI ITALIANI																								
	Classi Prime					Classi Seconde					Classi Terze					Classi Quarte					Classi Quinte				
	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.	1 anno	2 anni	3 anni	Ripetenti	Tot. Alun.
ITAS Natta	14	3	0	10	171	31	5	0	5	172	41	7	2	12	167	24	4	0	3	132	34	3	0	2	104
	14	3	0	10	171	31	5	0	5	172	41	7	2	12	167	24	4	0	3	132	34	3	0	2	104
% per classe	8,2%	1,8%	0,0%	5,8%		18,0%	2,9%	0,0%	2,9%		24,6%	4,2%	1,2%	7,2%		18,2%	3,0%	0,0%	2,3%		32,7%	2,9%	0,0%	1,9%	

Dati statistici relativi al fenomeno della dispersione scolastica (% - ciclo scolastico – genere – età – motivazione – nr stranieri)

Le statistiche del MIUR fanno riferimento al **rischio di abbandono**, ovvero al fenomeno di fuoriuscita non motivata dal sistema scolastico, utilizzando le interruzioni di frequenza non motivate e non formalizzate quale indicatore del rischio di abbandono. La letteratura che si occupa di questi temi non ha però ad oggi ancora trovato una definizione condivisa del concetto di dispersione scolastica e individuato in modo condiviso le dimensioni e i processi che possono farvi riferimento. I dati specifici più recenti a disposizione sono quelli sistematizzati dall'Anagrafe Scolastica del Comune di Milano, relativi alle rilevazioni da parte delle scuole per il periodo 2013/2014. I dati, analizzati nell'ambito delle attività dell'Osservatorio del Settore Educazione cui afferivano i progetti contro la dispersione scolastica finanziati con il V Piano Infanzia ex L. 285/97, cui hanno partecipato i partner della rete, sono confluiti nella pubblicazione "La dispersione a Milano nei dati dell'Anagrafe scolastica – Anno 2013/2014". La pubblicazione, che nasce da un confronto con i funzionari dell'ANASCO e con gli enti del terzo settore che hanno gestito i progetti contro la dispersione, tiene conto, nella valutazione dei rischi legati all'interruzione, anche delle interruzioni di frequenza che non sono considerate nella valutazione del rischio di abbandono: quelle formalizzate e quelle legate al proscioglimento dell'obbligo scolastico per avere raggiunto i 16 anni di età. Nell'a.s. 2013/2014 a Milano le interruzioni non formalizzate sono 354 (pari allo 0,37% degli alunni censiti), quelle formalizzate 242, il proscioglimento al compimento dei 16 anni 94. Se consideriamo però anche solo le interruzioni non formalizzate, il dato milanese, in particolare nella secondaria di primo grado (0,47%), è quasi il doppio rispetto alle rilevazioni nazionali nello stesso ciclo di scuola (0,2% negli ultimi dati). La differenza è data dalla presenza, nelle scuole milanesi, di una percentuale di alunni di origine straniera molto più alta rispetto alla media nazionale, e che testimonia ancora una volta, come nelle situazioni di ritardo e ripetenza, la fragilità dei percorsi dei ragazzi di origine straniera.

Scuola primaria	0,32%
Cittadinanza italiana	0,10%
Cittadinanza non italiana, nato in Italia	0,82%
Cittadinanza non italiana, nato all'estero	1,91%
Scuola secondaria	0,47%
Cittadinanza italiana	0,16%
Cittadinanza non italiana, nato in Italia	1,06%
Cittadinanza non italiana, nato all'estero	2,26%

Fonte: V. Bugli, M. Conte, S. Laffi (a cura di), *La dispersione a Milano nei dati dell'Anagrafe scolastica-Anno 2013/2014*,

2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE

Obiettivi

A fronte delle fragilità testimoniate dai ragazzi stranieri e di seconda generazione nei percorsi di riuscita scolastica, finalità principale del progetto è il rinforzo e lo sviluppo della rete di collaborazione tra le scuole del territorio, in vista:

- della promozione dell'inclusione scolastica e sociale dei minori e dei ragazzi stranieri, anche di seconda generazione;

- del contrasto alla dispersione scolastica;
- del sostegno alla riuscita dei percorsi formativi dei minori seguiti.

Sono obiettivi specifici:

O.1 – Il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico degli alunni stranieri, di origine straniera o di seconda generazione, in particolare nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, e il sostegno alla riuscita dei percorsi scolastici;

O.2 – il sostegno e la facilitazione ai percorsi di integrazione scolastica e sociale degli alunni, degli studenti e delle famiglie straniere, anche attraverso interventi territoriali aggregativi e socializzanti;

O.3 - la messa a punto e valorizzazione di interventi di tutoring specificamente mirati all'integrazione degli alunni di origine straniera, attraverso il coinvolgimento di studenti e giovani italiani e stranieri della scuola secondaria di secondo grado e, ove e se possibile dell'Università;

O.4 – il rinforzo delle competenze specifiche, della collaborazione e delle sinergie tra gli Istituti scolastici e i partner del territorio, e la valorizzazione delle buone prassi esistenti sui temi dell'integrazione scolastica, attraverso la proposta di un percorso formativo aperto a tutti gli attori del territorio.

Metodologia di intervento

Il progetto intende valorizzare e sviluppare la pluriennale esperienza delle scuole e degli enti gestori della rete nei processi di inclusione sociale degli alunni e delle famiglie straniere, proponendo una serie di azioni comuni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, da monitorare a intervalli periodici e secondo indicatori quali-quantitativi condivisi con i referenti istituzionali, ai fini della valutazione degli esiti, della rilevazione e presa in carico di eventuali criticità o rischi, della definizione di possibili azioni di miglioramento.

Le diverse azioni operative previste dal progetto saranno da un lato definite secondo criteri trasversali comuni, tali da permetterne la confrontabilità, l'omogeneità organizzativa e l'analisi degli esiti; dall'altro verranno declinate e adattate il più possibile in base alle caratteristiche specifiche dei destinatari e dei contesti scolastici e territoriali, in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di ciascun istituto.

La metodologia utilizzata si rifà in primo luogo alle indicazioni dei Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001, che anche nelle più recenti indicazioni normative individua un modello circolare di intervento in cui gli output di un processo costituiscono gli elementi in ingresso della successiva riprogettazione, in vista del miglioramento continuo. Tale metodologia permette un'accurata definizione del processo di pianificazione, erogazione e valutazione delle attività realizzate, attraverso la definizione di un sistema periodico di controlli su diversi livelli, e di indicatori di realizzazione e risultato rispetto ai quali confrontare i risultati progressivi dei diversi interventi.

Il riferimento è inoltre ad una metodologia di tipo bottom-up, in cui, a fronte di un modello comune, grande importanza e attenzione è data alla valorizzazione degli interventi e dei contributi di ciascun partecipante, della sua specifica rete territoriale di contatti e collaborazioni, in vista della costruzione di un sistema ampio di intervento. Il confronto e scambio tra i diversi referenti delle singole scuole e degli enti partner permetterà di far emergere la ricchezza delle esperienze e delle sinergie esistenti sul territorio; di analizzare e affinare progressivamente gli interventi più efficaci; di desumere modelli di programmazione che potranno essere replicati anche oltre la durata del progetto e trasferiti in contesti ulteriori e diversi. Attori e territori diversi attiveranno quindi una serie di

filoni di intervento, che verranno monitorati ed adattati nel corso del progetto, in vista della costruzione di un sistema integrato finalizzato all'integrazione scolastica e sociale di alunni e studenti immigrati.

Risultati attesi

A fronte degli obiettivi previsti, e delle azioni individuate, sono risultati attesi del progetto:

R.1 – il miglioramento degli esiti scolastici dei minori seguiti, in termini di: acquisizione di competenze linguistiche in italiano L2 per la comunicazione e in particolare lo studio; acquisizione di un più efficace metodo di studio; miglioramento dei risultati scolastici;

R.2 – una maggior conoscenza dei servizi e delle opportunità del territorio e una maggior partecipazione dei ragazzi e dei genitori stranieri alla vita della scuola e a iniziative ed interventi aggregativi e socializzanti anche in tempo extrascolastico;

R.3 – la messa a punto di un modello di tutoring finalizzato al sostegno all'integrazione scolastica e sociale degli alunni delle secondarie di primo grado, attraverso l'implementazione delle esperienze già esistenti di collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado, e l'affiancamento, da parte di giovani tutor italiani e stranieri provenienti dalle scuole superiori e ove possibile dall'Università, negli interventi contro la dispersione;

R.4 – l'acquisizione, da parte di docenti ed operatori, di conoscenze teoriche e pratiche e strumenti didattici e metodologici per il sostegno alla riuscita scolastica dei giovani di origine straniera.

Per l'analisi dei risultati, in accordo con i referenti istituzionali, saranno individuati indicatori quali-quantitativi di valutazione, in risposta e ad integrazione degli indicatori già definiti dall'Autorità Responsabile del Ministero per il monitoraggio del progetto.

Tipologia dei destinatari

Sono destinatari diretti degli interventi:

- gli alunni e gli studenti stranieri di Paesi terzi, di origine straniera o di seconda generazione, inseriti nelle scuole aderenti alla rete territoriale;
- le loro famiglie.

Beneficiano degli interventi come destinatari indiretti tutti i docenti e gli operatori del territorio coinvolti nelle azioni realizzate nell'ambito del progetto.

Nr. alunni coinvolti suddivisi per ordine scolastico – età – genere

Si presume che le attività realizzate possano permettere l'accesso diretto di un numero compreso tra 150 e 300 minori; un minore potrà partecipare infatti a più di una attività, in base alle caratteristiche, fragilità ed esigenze specifiche.

L'età dei minori coinvolti sarà tra i 10 e i 17 anni. La maggior parte di alunni proverrà dagli istituti secondari di primo grado delle scuole aderenti, con una lieve prevalenza di maschi.

Nr. Famiglie

Si presume di coinvolgere un numero indicativo tra 50 e 100 famiglie, raggiunte in particolare negli interventi di orientamento, mediazione linguistico-culturale e aggregazione sul territorio.

Altro (descrivere)

Nel percorso formativo saranno coinvolti almeno 30 tra docenti ed operatori della rete. Il percorso formativo sarà aperto anche ad operatori e docenti degli altri servizi ed Istituti del territorio, al fine di una maggior condivisione e partecipazione al progetto.

Si presume infine di coinvolgere nella rete territoriale almeno altri 10 enti, tra scuole, servizi pubblici e del privato sociale, associazioni delle zone di riferimento, per permettere lo sviluppo e la messa a sistema di una rete locale per l'integrazione dei minori e delle famiglie straniere.

Azioni con indicazione del partner che realizzerà intervento

In caso di esito positivo della manifestazione di interesse, e in accordo e condivisione con i referenti regionali, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

N. Azione	Azione possibile	Partner che realizzerà l'intervento	Destinatari	Nr. di possibili destinatari	Articolazione
A.1.1	Laboratori di Italiano L2 per lo studio per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della rete	Farsi Prossimo	Alunni stranieri delle primarie o delle secondarie di primo e secondo grado della rete	Circa 10/15 alunni per laboratorio, per 7 Istituti	Due laboratori di 50 ore ciascuno per ogni istituto aderente
A.1.2	Sportelli disciplinari e interventi mirati per il sostegno allo studio, individuali o in piccolo gruppo	Funzioni strumentali di tutti gli istituti scolastici	Alunni stranieri delle primarie o secondarie di primo e secondo grado della rete	Circa 20 alunni per Istituto	50 ore da distribuire sull'anno scolastico per la durata del progetto
A.1.3	Laboratori per la preparazione all'esame di terza media	Farsi Prossimo	Alunni stranieri delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado della rete	Circa 10/15 alunni per laboratorio, per 5 Istituti	Un laboratorio per istituto secondario di primo grado
A.1.4	Sportello di orientamento - riorientamento per le famiglie straniere	I.C. Giacosa, Polo Start 1, in collaborazione con lo sportello orientamento del Comune di Milano	Famiglie ed alunni stranieri del territorio	Circa 50 famiglie	Sportello bisettimanale
A.2.1	Interventi di mediazione linguistico-culturale per situazioni di particolare emergenza o necessità	Farsi Prossimo, in collaborazione e/o ad integrazione di eventuali finanziamenti specifici del Comune di Milano	Famiglie straniere delle scuole aderenti	Circa 50 famiglie	150 ore di mediazione da suddividere sui diversi istituti
A.2.2	Doposcuola per il sostegno allo studio, spazio compiti, attività aggregative e per la conoscenza del territorio	Tempo per l'Infanzia	Alunni delle scuole aderenti al progetto e del territorio tra gli 11 e i 16 anni	Circa 20/30 minori	due pomeriggi di due ore ciascuna nei mesi del calendario scolastico
A.2.3	Laboratorio estivo di rinforzo della L2, aiuto ai compiti estivi, aggregazione e socializzazione	Tempo per l'Infanzia	Alunni delle scuole aderenti al progetto e del territorio tra gli 11 e i 16 anni	Circa 20 minori	due volte la settimana per due ore ciascuna tra giugno e

					settembre
A.2.4	Realizzazione di attività di aggregazione, formazione, socializzazione per le famiglie delle scuole del territorio (laboratori musicali, corsi di chitarra e coro, realizzazione di spettacoli musicali, cineforum, laboratori educativi e formativi per i genitori, corso di primo soccorso)	Istituti della rete, con il coinvolgimento delle Associazioni dei genitori; in particolare IC Calvino e IC Pini (valorizzazione progetti "Scuole Aperte" L. 285/97); valorizzazione di interventi di enti del territorio	Genitori delle scuole aderenti alla rete e del territorio	Circa 50 famiglie	in base ai progetti finanziati
A.3.	Formazione e coordinamento di giovani tutor italiani e stranieri da affiancare agli alunni stranieri della secondaria di primo grado nelle azioni di sostegno alla riuscita scolastica e negli interventi extrascolastici	Istituto Natta, Farsi Prossimo	Studenti italiani e stranieri dell'Istituto Natta e ove possibile delle Università milanesi	Circa 15 tutor	Formazione nella prima fase del progetto; inserimento nelle attività presumibilmente a fine anno scolastico 16/17 e inizio 17/18
A.4	Percorso formativo per i docenti e gli operatori della rete del territorio sui temi dell'italiano L2 per lo studio, le microlingue, la predisposizione di testi ad alta comprensibilità. Raccolta e messa a disposizione di una bibliografia aggiornata di materiali di semplificazione testuale e per lo studio delle discipline	Polo Start 1, Farsi Prossimo	Docenti ed operatori della rete territoriale	Circa 30 docenti	20 ore di formazione da articolare nel corso della durata del progetto

Tutte le azioni previste verranno concordate e calendarizzate in accordo con i referenti istituzionali e i partner del progetto, e saranno coordinate da una figura referente espressa dall'IC Ciresola, scuola capofila. Il Centro COME della Farsi Prossimo, che da più di 20 anni collabora con le istituzioni e le scuole di ogni ordine e grado nella realizzazione di percorsi per l'integrazione e la riuscita scolastica degli alunni e studenti stranieri, fungerà da partner a supporto della programmazione specifica degli interventi per la riuscita scolastica. Su richiesta delle scuole aderenti, in assenza di docenti interni agli istituti disponibili, i laboratori di L2 e preparazione degli esami di terza media verranno realizzati da operatori esperti della Farsi Prossimo.

Il Centro COME curerà inoltre, in caso di attivazione dell'intervento di mediazione linguistico-culturale, lo sportello di raccolta delle richieste da parte delle scuole, in collaborazione e accordo con il Polo Start1, selezionerà i mediatori tra i collaboratori madrelingua che da anni operano con il centro in interventi specifici, e attiverà gli interventi presso le scuole. Il servizio metterà inoltre a disposizione dell'azione di tutoring i molti anni di esperienza nella realizzazione di interventi a livello nazionale di tutoraggio di

alunni stranieri curato da studenti universitari e delle scuole superiori, italiani e di origine straniera, attivati nell'ambito dei progetti "Bussole" e "Almeno Una Stella", in collaborazione e accordo con Comuni e Università di Milano, Bologna, Arezzo e Torino.

Le azioni di territorio, data la lunga esperienza e il radicamento locale, saranno realizzate da Tempo per l'Infanzia, che gestisce contestualmente un CAG e un Centro Diurno aperti agli adolescenti del territorio coinvolti nel progetto, e che negli anni ha curato numerosi interventi per l'alfabetizzazione, l'integrazione scolastica e l'aggregazione territoriale dei minori, in collaborazione con le scuole aderenti.

Oltre alle azioni direttamente attivate dalla rete, sarà possibile valorizzare e mettere a sistema gli altri interventi di integrazione e inclusione sociale esistenti sul territorio. La fase iniziale del progetto sarà infatti dedicata ad un aggiornamento della mappatura delle risorse e degli interventi esistenti, e ad un confronto e coinvolgimento delle realtà operative sul territorio, così da mettere a disposizione dei destinatari un numero aggiuntivo di azioni fruibili. Grazie all'intervento di operatori esperti e mediatori madrelingua, le famiglie potranno essere orientate in particolare alla conoscenza e fruizione dei percorsi di Lingua Italiana realizzati dai CPIA e dagli enti di terzo settore del territorio, dei principali servizi di base, grazie alla collaborazione con i servizi comunali, e alle modalità di inserimento/reinserimento nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

3. PROPOSTA ARTICOLAZIONE DEL BUDGET DI INTERVENTO

Partner/Aderente ¹	Quota budget per attività progettuali <i>(Includono costi per compenso docenti, educatori, tutor, mediatori, altre figure professionali)</i>	Quota budget per gestione amministrativa e strumentale <i>(includono costi coordinatore tecnico progetto, costo personale servizi amministrativi, acquisti materiali, acquisti attrezzature, affitto immobili, costi di viaggio, spese utenze)</i>
IC Ciresola (capofila)		coordinamento di progetto e gestione amministrativa € 10.170,6
tutte le scuole (capofila e aderenti)	docenti referenti e funzioni strumentali € 23.920,1	
ITAS Natta	referente azione tutoring € 1.161	
Farsi Prossimo	laboratori italstudio laboratori terza media mediazione LC azione tutoring formazione modellizzazione € 47.250	gestione amministrativa € 1.050
Tempo per l'Infanzia	doposcuola in corso d'anno laboratorio estivo € 10.800	gestione amministrativa € 720
Totale	€ 85.531,1	(13,96%) € 11.940,6
Totale complessivo		€ 97.471,7

¹ Si precisa che i costi per gli interventi potranno essere articolati nelle aree di pertinenza di ciascun istituto scolastico.

4. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI

- **Nr progetti ex art. 9 proposti dalle scuole facenti parte della rete (anno – finanziamento- tipologia di destinatari e numero)**

Il progetto opera in continuità e ad integrazione degli interventi realizzati negli anni con i fondi delle aree a rischio e delle aree a forte processo migratorio. Riportiamo alcuni dei progetti che si collegano e inseriscono nella rete degli interventi realizzati dagli istituti scolastici sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Presso l'**IC Ciresola** nel 2015, con riferimento al DM 7/2/2014 e al DDG del 7/2/2014, sono stati finanziati Laboratori Teatrali come strumento di didattica interculturale, destinati a 32 alunni italiani e stranieri, per un importo pari a € 5.345,97. I fondi per le aree a forte processo migratorio per l'A.s. 2015/2016 corrispondono invece a € 3.587,66

Presso l'**IC Giacosa** sono stati finanziati con fondi delle aree a forte processo migratorio:

- 1) per il 2015/2016 laboratori di italiano L2 per la comunicazione e lo studio anche in lingua madre per alunni neoarrivati della primaria e secondaria di primo grado per € 4.783,55.
- 2) per il 2014/2015 laboratori di italiano L2 per la comunicazione e lo studio per alunni neoarrivati della primaria e secondaria di primo grado per € 4.470,08
- 3) per il 2013/2014 laboratori di italiano L2 per la comprensione del lessico disciplinare di base in ambito scientifico/matematico per alunni neoarrivati della primaria e secondaria di primo grado per € 8.127,81.

L'istituto **Calvino** negli ultimi 3 anni ha realizzato un progetto con fondi Aree a rischio e a forte processo migratorio (art. 9 CCNL 2006-2009), comprendente alcuni laboratori di Italiano L2 per gruppi di alunni NAI della scuola. Il progetto è stato finanziato nell'a.s. 2013/2014; i laboratori, finanziati per € 8.274,47, sono stati realizzati nell'autunno 2014 ed hanno visto il coinvolgimento di circa 40 alunni.

Al di fuori dell'art. 9 gli insegnanti con completamento cattedra, o ricavando ore dalla flessibilità oraria adottata alla secondaria di I grado, hanno condotto e continuano a condurre stabilmente laboratori di Italbase.

Nell'a.s. 2015-2016 le stesse attività in primaria sono state realizzate grazie a 3 insegnanti dell'organico di potenziamento, che hanno dedicato a gruppi di alunni CNI delle varie classi di scuola primaria 6 ore settimanali dal 1° marzo al 30 aprile per complessive 40 ore circa per ciascun gruppo di alunni. I fondi assegnati per il 2015/2016 sono pari a € 4.028,25.

L'ICS **Pini** è assegnatario sui fondi delle aree a forte processo migratorio del 2015/2016 di € 4.8733,55.

L'ICS di Via **Maniago** ha realizzato progetti con fondi delle aree a forte processo migratorio nel 2013/2014 per € 4.968,02, nel 2014/2015 per € 4.427,17, nel 2015/2016 per € 3.965,31, e con fondi per le aree a rischio nel 2015/2016 per € 800,54. Per quanto attiene invece i progetti specifici contro la dispersione scolastica, nel

2014/2015 sono stati utilizzati fondi MIUR per € 3.965,60. I fondi sono stati destinati ad attività riguardanti complessivamente circa 400 alunni stranieri.

Presso la **DD GB Perasso** durante l'A.S. 2014/2015 sono stati effettuati i seguenti interventi con fondi ex art. 9 AFPI:

- 1) N° 7 Pacchetti di alfabetizzazione da 10 ore ciascuno
destinatari: Alunni CNI e NAI della Scuola Primaria - 30 alunni;
docenti: insegnanti interni all'Istituto
costo tot.: euro 2.450,00;
- 2) Progetto "Alla conquista del pianeta lingua"
Destinatari: Alunni CNI e NAI della Scuola Primaria – 17 alunni;
docenti: educatori della Cooperativa Tempo per l'infanzia;
costo tot.: euro 2.712,50;
- 3) Progetto "A scuola diversa-mente"
Destinatari: Alunni CNI, NAI e DVA della Scuola Primaria – 21 alunni;
docenti: educatori della Cooperativa Tempo per l'infanzia;
costo tot.: euro 3.360,00;

la scuola è inoltre assegnataria per il 2015/2016 di € 4.280,02.

L'**ITAS Natta** è stato finanziato, per l'a.s. 2015/2016, per € 2.706,48.

Il dettaglio degli interventi è riportato nell'allegato F.

- **Altri finanziamenti ricevuti per l'attuazione di azioni di contrasto della dispersione scolastica (anno-normativa di riferimento, finanziamento, tipologia destinatari e numero)**

Il progetto opera in sinergia e valorizza le collaborazioni in atto nella realtà milanese con gli enti che gestiscono interventi diversi per l'inclusione sociale e scolastica dei minori, la lotta alla dispersione e l'integrazione delle famiglie immigrate. Citiamo in particolare:

- Gli interventi per l'integrazione, l'orientamento dei genitori, il sostegno alla rete delle scuole realizzati dal Polo Start 1, come previsto dalle finalità dei 4 Poli istituiti sul territorio cittadino per coordinare le iniziative a favore dell'integrazione sul territorio, con la messa in comune delle risorse provenienti dalle fonti di finanziamento disponibili (Fondi Statali per le aree a forte rischio migratorio, leggi regionali di settore, risorse dell'amministrazione comunale e scolastica). Il Polo è organizzato attraverso un Comitato territoriale di rete composto dai dirigenti scolastici delle scuole afferenti ed è gestito da un docente distaccato con competenza ed esperienza specifica sui temi dell'integrazione.
- Il progetto contro la dispersione scolastica ex Legge 285/97 VI Piano Infanzia "Ritorno a scuola" promosso dal Settore Educazione del Comune di Milano. Farsi Prossimo gestisce le attività afferenti al Polo Start 4 (Municipi 8 e 9) in collaborazione con Diapason e Fondazione Aquilone; Tempo per l'Infanzia gestisce gli interventi nel Municipio 2, entrambi all'interno dell'ATI coordinata dalla cooperativa sociale Codici, che realizza interventi integrati contro la dispersione in tutte le zone della città, in collaborazione e accordo con il Settore Educazione. Sono destinatari del progetto i minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni dispersi o a rischio di dispersione afferenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado della città di Milano.

- I progetti "Scuole aperte" ex lege 285/97, finanziati con contributi del Comune di Milano alle Associazioni di Genitori delle scuole milanesi, finalizzati all'integrazione dei tempi e degli spazi tra scuola ed extrascuola, il coinvolgimento delle famiglie e la valorizzazione dei saperi e delle competenze dei genitori. Tra i progetti, sono stati finanziati "Lo faccio a scuola" dell'Associazione Genitoriattivi dell'IC Italo Calvino, e "Una scuola per il domani" dell'Associazione GenitoriGorla dell'IC Paolo e Larissa Pini. In particolare, presso l'IC Calvino, la scuola, partner dell'associazione costituita da genitori di alunni ed ex alunni dell'Istituto, ha in programma la realizzazione del progetto IL MONDO IN CLASSE, teatro musicale creativo con coinvolgimento delle famiglie degli alunni con CNI (i laboratori partiranno a settembre '16).
- La rete dei CAG e dei Centri Diurni milanesi, cui aderiscono da molti anni Farsi Prossimo e Tempo per l'Infanzia.

I dati relativi ai periodi, ai valori economici gestiti e alla tipologia dei destinatari dei progetti in corso sono riportati in modo dettagliato nella tabella F.